

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-255 del 19/01/2023
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06, PARTE II, TIT. III BIS - L.R. 21/04 - SOCIETA' RACOF SRL PER INSTALLAZIONE SITA IN LOC. MAMIANO IN COMUNE DI TRAVERSETOLO (PR) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2023-238 del 17/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciannove GENNAIO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018;
- la Determinazione n. 871/2019;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di AIA", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;

- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l’eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO CHE:

- l’installazione IPPC Racof Srl sita in comune di Traversetolo (PR) è autorizzata con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciato dalla Provincia di Parma con Determinazione n. 2663 del 16/12/2015, per svolgere l’attività di produzione di mangimi animali rientrante nella categoria AIA 6.4 lettera b punto 3 dell’All. VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 e smi “Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, di materie prime vegetali e animali, sia trasformate in precedenza sia non trasformate, destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi” superiore alla soglia di 75 t/giorno di massima capacità produttiva (considerata una %le di materia prima animale presente nel prodotto finito superiore a 10);
- l’atto di A.I.A. di cui al punto precedente è stato successivamente aggiornato con le Determinazioni Arpae SAC di Parma n. DET-AMB-2019-2371 del 17/05/2019, n. DET-AMB-2019-4068 del 04/09/2019, DET-AMB-5832 del 16/12/2019, DET-AMB-2021-1426 del 22/03/2022 e DET-AMB-2021-6203 del 7/12/2022;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell’A.I.A. presentata dalla Ditta Racof Srl tramite portale web IPPC acquisita da Arpae SAC di Parma con prot. PG/2022/62391 del 14/04/2022 collegata all’attuazione del piano di contenimento degli odori e relativa, in breve, a quanto segue:

- “intervento tecnico finalizzato all’innalzamento dei camini E03, E04 ed E13 ad una quota pari a circa 15 m di altezza dal piano di campagna al fine di migliorare la dispersione delle emissioni;

- intervento tecnico finalizzato all'installazione di un sistema REDOX per il miglioramento delle performance di abbattimento degli scrubber E3 ed E13;
- intervento tecnico di ammodernamento impiantistico dell'impianto di depurazione aziendale",

VISTA la documentazione integrativa relativa all'AIA depositata tramite portale web IPPC da Racof Srl nel corso dell'istruttoria e acquisita ai seguenti protocolli:

- prot.PG/2022/185754 del 11/11/2022;
- prot.PG/2022/184202592 del 12/12/2022;

VISTO l'esito dei lavori della Conferenza dei Servizi che si è riunita nelle sedute del 10/05/2022, 24/11/2022 e 15/12/2022;

ACQUISITI i seguenti pareri favorevoli di competenza:

- Comune di Traversetolo, con prot.PG/2022/212495 del 28/12/2022 (nulla osta di massima)
- AUSL, distretto Sud Est, SIP e SPSAL, espresso nell'ambito dei lavori della Conferenza dei Servizi;

ACQUISITA infine la relazione tecnica emessa da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con nota prot. n. PG/2023/7580 del 16/01/2023, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e alla quale si rimanda in particolare per l'aggiornamento dell'Allegato I dell'AIA vigente;

CONSIDERATA la modifica come non sostanziale ai fini dell'AIA;

PRESO ATTO che sono state correttamente versate le spese istruttorie previste dalla normativa vigente,

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis **l'Autorizzazione Integrata Ambientale** (Det. n. 2663 del 16/12/2015 e successive modifiche citate in premessa) in capo alla società Racof Srl per l'installazione sita in loc. Mamiano in comune di

Traversetolo in cui si svolge l'attività IPPC classificata come categoria 6.4 lettera b punto 3 dell'All. VIII, parte II del D. Lgs.152/06 e s.m.i, **ai capitoli D 3.7 "Emissioni in atmosfera" e D 4.2.4 "Monitoraggio e controllo emissioni in atmosfera"** secondo quanto dettagliato nell'allegato della relazione tecnica emessa da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con nota prot. n. PG/2023/7580 del 16/01/2023 e allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

2. DI STABILIRE CHE venga lasciata invariata ogni altra parte della Determinazione n. 2663 del 16/12/2015 e s.m.i. citate in premessa;
3. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP Unione Pedemontana Parmense per i seguiti di propria competenza e ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma per opportuna conoscenza;
4. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna una volta resosi efficace con la chiusura del procedimento unico del SUAP Unione Parmense Pedemontana;
5. DI INFORMARE CHE:
 - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
 - l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
 - il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegati:

- *relazione tecnica Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest prot. n. PG/2023/7580 del 16/01/2023;*
- *parere favorevole del Comune di Traversetolo prot. PG/2022/212495 del 28/12/2022*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Inviata via PEC interna

Arpae Servizio Autorizzazioni e
Concessioni

Oggetto: 16049/2022 OGGETTO: AIA/IPPC - D.Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis e L.R. 21/04 - Racof Srl – Installazione in strada Pedemontana 35 comune di Traversetolo (PR) – Modifica non sostanziale. Relazione tecnica

Premesso che nell'installazione RACOF S.r.l. è presente anche un'altra attività esercitata dalla società Mister Pet S.r.l. simile e tecnicamente connessa a quella principale svolta da Racof s.r.l.; Mister Pet produce alimenti per cani e gatti, utilizzando anche carne trasformata da Racof S.r.l. Le due attività presenti sono tecnicamente connesse tra loro e anche per ragioni di igiene degli alimenti prodotti, esse vengono "ambientalmente trattate" come un unico complesso industriale. Mister Pet ha delegato la funzione di gestore IPPC a Racof s.r.l. (funzioni e responsabilità legate al rispetto dell'Autorizzazione attribuite con atto 77451 del 11/12/2015 successivamente aggiornata con DET-AMB-2019-2371 del 17.05.2019, con Det AMB-2019-4068 del 04.09.2019, con Det AMB-2019-5832 del 16/12/2019, DET-AMB-2021-6203 del 07/12/2021 e DET-AMB-2022-1426 del 22/03/2022).

La modifica non sostanziale richiesta riguarda degli interventi tecnici riferiti a:

- Innalzamento dei camini E03, E04 ed E13 ad una quota pari a circa 15 Mt. di altezza dal piano di campagna al fine di migliorare la dispersione delle sostanze emesse. Verranno applicate alla sommità dei camini delle prolunghe di circa Ml. 3.00, saranno mantenuti i diametri attuali e l'intervento non avrà ripercussioni negative sul rendimento ed il funzionamento degli stessi scrubber, tale innalzamento aiuterà a mitigare con condizioni migliori le emissioni odorigene in uscita dagli impianti di abbattimento individuati ai punti E3-E4-E13
- Installazione di regolatori digitali a microprocessore per pH e Redox con lettura della temperatura sui sistemi di abbattimento delle emissioni E03, E04 ed E13. Tale sistema consentirà di avere anche una più accorta gestione del quantitativo di reagente chimico da utilizzare a servizio di ogni sistema di abbattimento presente.
- Ammodernamento impiantistico dell'impianto di depurazione aziendale che consiste nel rifacimento delle tubazioni di trasporto idraulico per rimodulare e migliorare i flussi dei reflui da depurare con l'inserimento di un flottatore da installare a monte dell'impianto per ridurre il carico organico dei reflui (COD) completo di una stazione di preparazione del polielettrolita del tipo automatico per emulsionare i reagenti a servizio dell'impianto di trattamento chimico fisico. Per la riduzione ed il contenimento delle emissioni olfattive verranno coperte delle vasche non più utilizzate e verrà fatta un alberatura posizionando delle piante sempre verdi su tre fronti perimetrali dell'impianto lasciando, libero il lato destinato ai flussi di ingresso ed uscita dall'area perimetrale, mediante l'inserimento di

lecci (*Quercus Ilex*) in maniera tale da schermare quasi per intero il perimetro dell'area oggetto di intervento.

Fermo restando tutto quanto presente nell'Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione Dirigenziale n. 2663/2015 del 16/12/2015 e successivi aggiornamenti, nulla osta a quanto richiesto e si trasmettono i capitoli:

D.3.7 Emissioni in atmosfera

D.3.8 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico.

Le modifiche sono in grassetto.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

La Responsabile Distretto di Parma
 Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

D.3.7 Emissioni in atmosfera

Le emissioni autorizzate, suddivise per fase lavorativa, ed i limiti da rispettare sono di seguito riportate:

Emissione n.	01
Provenienza	Caldaia a gas metano (pot. 2713 kW) Medio impianto di combustione (nuovo)
Termine ultimo comunicazione dati periodo controllo marcia controllata	-
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	250
Altezza minima [m]	5
Sez. uscita [m ²]	0.159
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	100

Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	100
Rendimento minimo di combustione %	90
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	

Medio impianto di combustione esistente

Viste le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., dal D.Lgs. 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito dal comma 1 al punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- Per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art. 273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” fatte salve eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i e del PAIR 2020.

Emissione n.	02
Provenienza	Caldaia di emergenza a gas metano (pot. 1515 kW)
Termine ultimo comunicazione dati periodo controllo marcia controllata	-
Durata ore/giorno	-
Durata giorni/anno	-
Altezza minima [m]	5
Sez. uscita [m ²]	0.096
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	350
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	100
Rendimento minimo di combustione %	90
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	

Emissione n.	03
Provenienza	Impianto di abbattimento odori e polveri ad umido Linea produzione petfood
Fasi/Macchine convogliate all'emissione	- Cappa aspirazione condizionatore dotata di bandelle in gomma – Portata parziale 800 Nm ³ /h - Silo alimentazione forno essiccatore – Portata parziale 5500 Nm ³ /h - Ciclone fumi forno essiccatore: aria essiccazione prodotto semilavorato e relativi fumi combustione metano – Portata parziale 7500 Nm ³ /h

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

	- Nastro alimentazione raffreddatore – Portata parziale 6200 Nm ³ /h
Portata massima t.q. [Nm ³ /h]	20000
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	250
Altezza minima [m] (Altezza camino)	15
Sez. uscita [m ²]	0,396
Imp. abbattimento	Scrubber ad acqua con aggiunta di NaOH a sistema misto (ugelli spruzzatori e corpi di riempimento) dotato di separatore a gocce
Polveri [mg/Nm ³]	8,3
C.O.V. espresse come C totale [mg/Nm ³]	10
Sostanze alcaline [espresse come mg/Nm ³ di Na ₂ OH]	5
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]*	350
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]*	100
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. * Tali inquinanti devono essere misurati a monte del ciclone nell'apposito punto di prelievo già predisposto dall'azienda. Per tali inquinanti i valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno, negli effluenti secchi gassosi, del 3% a 273 K e 101 K Pa. <u>La quantità di reagente necessario deve essere dosata in automatico.</u>	

Emissione n.	04
Provenienza	Impianto di abbattimento odori e polveri ad umido locali preparazione e congelamento carni
Fasi/Macchine convogliate all'emissione	- UTA sala preparazione carni (portata parziale 2000 Nm ³ /h - Impianto sala preparazione (macinazione) - Portata parziale 6000 Nm ³ /h - Impianto sala congelazione - Portata parziale 4000 Nm ³ /h - Apertura coperchio tramoggia ricevimento carne* - portata parziale 3000 Nm ³ /h - Locale rinvenimento materie prime ittiche in container ** - portata parziale 500 Nm ³ /h
Portata massima t.q. [Nm ³ /h]	15000
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	250

Altezza minima [m] (Altezza camino)	15
Sez. uscita [m ²]	0.385
Imp. abbattimento	Scrubber ad acqua con aggiunta di H ₂ O ₂ bistadio a corpi di riempimento dotato di separatore a gocce.
Polveri [mg/Nm ³]	10
Sostanze organiche volatili espresse come Carbonio Organico Totale [mg/Nm ³]	10
Perossido di idrogeno [mg/Nm ³]	5
Note: *ON solo a coperchio aperto, in alternativa all'impianto sala preparazione e sala congelazione. **ON solo a porta aperta. I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. La quantità di reagente necessario deve essere dosata in automatico.	

Emissione n.	06
Provenienza	Raffreddamento crocchette
Portata [Nm ³ /h]	11500
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	250
Altezza minima [m]	10
Sez. uscita [m ²]	0.363
Imp. abbattimento	Ciclone
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	

Emissione n.	08
Provenienza	Scarico buca farine e cereali
Portata [Nm ³ /h]	27000
Durata ore/giorno	2
Durata giorni/anno	200
Altezza minima [m]	12
Sez. uscita [m ²]	0.785
Imp. abbattimento	Filtro a maniche
Polveri [mg/Nm ³]	10

Note:

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

Emissione n.	09
Provenienza	Mulino di macinazione (Macina)
Portata [Nm ³ /h]	8000
Durata ore/giorno	12
Durata giorni/anno	250
Altezza minima [m]	12
Sez. uscita [m ²]	0.283
Imp. abbattimento	Filtro a maniche
Polveri [mg/Nm ³]	10

Note:

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

Emissione n.	07	10	11
Provenienza	Sfiato serbatoio di gasolio per autotrazione (8,87 m ³)	Sfiato serbatoio di gasolio per autotrazione (3 m ³)	Sfiati silos di stoccaggio cereali (n. 16 silos)
Impianto di abbattimento	-	-	Filtro a maniche
Polveri [mg/Nm ³]	-	-	10*

Note:

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 Kpa.

Emissione n.	12
Provenienza	Lavatrice cassoni
Portata [Nm ³ /h]	3600
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	250
Altezza minima [m]	12
Sez. uscita [m ²]	0.126
Sostanze alcaline [espresse come mg/Nm ³ di Na ₂ O]	5

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Note:

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

Emissione n.	13
Provenienza	Impianto di idrolisi proteica
Termine ultimo comunicazione dati periodo controllo marcia controllata	-
Portata massima t.q. [Nm³/h]	20000
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	250
Altezza minima [m] (Altezza camino)	15
Sez. uscita [m ²]	0.502
Imp. abbattimento	Scrubber ad acqua e H ₂ O ₂
Polveri [mg/Nm ³]	10
Sostanze organiche volatili espresse come Carbonio Organico Totale [mg/Nm ³]	10
Perossido di idrogeno [mg/Nm ³]	5
Note:	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	
<u>La quantità di reagente necessario deve essere dosata in automatico.</u>	

Magazzino stoccaggio silos "Mister Pet"

Emissione n.	E01 Mp
Provenienza	M1Mp Scarico macro componenti
Portata massima t.q. [Nm³/h]	40000
Durata ore/giorno	4
Durata giorni/anno	250
Altezza minima [m]	18,75
Sez. uscita [m ²]	0,95
Materiale Particellare	10
Note:	
<u>I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. La portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.</u>	

EMISSIONI TORRI EVAPORATIVE (Art. 272 comma 5 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

Emissioni diffuse

- l'insediamento produttivo costituisce un'emissione diffusa denominata **EDiff1** di sostanze odorigene (mercaptani, dimetilsolfuri, ammine alifatiche ed acidi grassi);
- il nastro trasportatore, posto tra la macchina per la grassatura delle crocchette ed il loro raffreddatore, deve essere dotato di chiusura aspirata e convogliata all'impianto scrubber di cui all'emissione **E03**,
- le eventuali vasche esterne di ricircolo acqua/liquidi di lavaggio a servizio degli scrubber devono essere dotate di copertura;
- al fine di evitare la formazione e la diffusione di cattivi odori non è consentito lo stoccaggio non refrigerato della materia prima in ingresso che dovrà quindi essere posta immediatamente in cella frigorifera.

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi massimi annui autorizzati:

Flussi emissivi autorizzati – Emissioni in atmosfera	
Parametro	[kg/a]
Polveri	4534
Monossido di carbonio (CO)	10647
Biossido di Carbonio (CO2)	3556367
Ossidi di Azoto (NOx)	43647
Sostanze alcaline	708
Perossido di idrogeno	1050
COVNM	5690

D.3.8 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico

Il prelievo di acque da pozzo deve avvenire secondo quanto regolato dalla Regione Emilia Romagna nella concessione di prelievo di acque sotterranee.

Il Gestore dell'impianto deve mantenere in perfetta efficienza gli impianti di depurazione delle acque ed attivare tutte le possibili soluzioni per aumentare il recupero delle acque di lavaggio degli automezzi che verrà verificato annualmente.

Sono consentiti gli scarichi come sotto descritto:

SCARICO FINALE	DESCRIZIONE REFLUO	SCARICHI PARZIALI	CORPO RECETTORE	TRATTAMENTO
S1	Acque reflue da usi industriali non contenenti sostanze pericolose quali: zona buca di carico/ dimensionamento materie	S1P1 Acque meteoriche di dilavamento della piazzola	Torrente Parma	Imp. Biologico a batch composto da 1. Primo Sollevamento 2. Roto - griglia fine 3. Flottatore

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

	<p>prime, zona congelatori, /refrigerazione, zona celle di stoccaggio/uffici, zona spedizione, lavaggio camion, scrubber, torri di raffreddamento. Acque per usi domestici: zona spogliatoi e sanitari in uso alle maestranze. Acque meteoriche di dilavamento della piazzola di deposito temporaneo rifiuti e acque di lavaggio della stessa.</p>	<p>di deposito dei rifiuti con una superficie di 320 mq + acque di lavaggio, in caso di sversamenti anomali.</p>		<p>4. Denitrificazione 5. Vasca di Equalizzazione ed Accumulo coperta da utilizzare anche come bacino di emergenza e/o vasca di prima pioggia; dotata di pompa di sollevamento temporizzata per l'alimentazione costante dei bacini di Ossidazione/ Sedimentazione 6. n° 2 Vasche di Ossidazione SBR 7. Pompa/Tubazione di scarico e Serbatoio in uscita 8. Ispessitore Fanghi</p>
		<p>S1P2 Acque reflue industriali provenienti da: vasca di confluenza di scarichi dell'area lavaggio camion, dai locali tecnici e dai reparti. Portata massima circa 40 mc/giorno (somma dei diversi contributi)</p>		



COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROVINCIA DI PARMA

Area Tecnica – Patrimonio Pubblico - Ambiente

Traversetolo, 27 dicembre 2022

Prot. n. *vedere signature*

Spett. le

A.R.P.A.E. SAC

Servizio Autorizzazioni e Concessioni

p.le della Pace n. 1, 43121 PARMA

PEC: aopr@cert.arpa.emr.it

S.U.A.P. di Traversetolo S E D E

PEC: suap@postacert.unionepepedemontana.pr.it

OGGETTO: **AIA/IPPC - D.LGS. 152/06 E S.M.I, PARTE II, TITOLO III-BIS E L.R. 21/04 - RACOF SRL – INSTALLAZIONE IN COMUNE DI TRAVERSETOLO (PR) – MODIFICA NON SOSTANZIALE 2022 – EMISSIONE DI PARERE**

Con riferimento all’Autorizzazione Integrata Ambientale in capo alla società Racof Srl per l’installazione sita in comune di Traversetolo (PR), la Ditta ha presentato tramite portale web IPPC istanza di modifica non sostanziale dell’AIA acquisita al protocollo PG/2022/62391 del 14/04/2022 collegata all’attuazione del piano di contenimento degli odori e relativa, in breve, a quanto segue:

- *“intervento tecnico finalizzato all’innalzamento dei camini E03, E04 ed E13 ad una quota pari a circa 15 m di altezza dal piano di campagna al fine di migliorare la dispersione delle emissioni;*
- *intervento tecnico finalizzato all’installazione di un sistema REDOX per il miglioramento delle performance di abbattimento degli scrubber E3 ed E13;*
- *intervento tecnico di ammodernamento impiantistico dell’impianto di depurazione aziendale”;*

Vista la richiesta da parte di ARPAE SAC al Comune formulata durante la C.d.S. del 24 novembre 2022: *“Si chiede che un nulla osta preventivo di massima sulla fattibilità di tali opere sia comunque esplicitato dal Comune di Traversetolo anche in questa sede, trasmettendo lo specifico parere di competenza o partecipando alla prossima seduta della Conferenza”.*

Preso atto:

- che la Ditta ha in corso una pratica Edilizia per opere all’impianto di depurazione, Pratica n. 2022/0338, prot. gen. n. 22251, SUAP n. 1452/2022, e che è stato rilasciato dallo Sportello Unico per l’Edilizia parere in ordine alla conformità edilizia e urbanistica (prot. n. 24651/2022 del 20/12/2022 allegato) che recita: ***“Per tutto quanto sopra detto di esprime parere favorevole alla realizzazione dell’intervento in progetto a condizione che la Provincia di Parma si esprima favorevolmente per gli aspetti di sua competenza.***

Si conferma, inoltre, quando prescritto dal SUAP nella lettera di trasmissione della presente istanza allo scrivente Servizio e precisamente che “l’effettivo inizio dei lavori è subordinato alla

Piazza V. Veneto n. 30 - 43029 - Traversetolo (PR) - partita I.V.A. 00220040349
tel. 0521/344500 - fax 0521/344550 – e-mail comune@comune.traversetolo.pr.it
<http://www.comune.traversetolo.pr.it>

Pagina 1 di 2

BF/MP

20221227-PARERE

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'INquinamento AMBIENTALE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 28/12/2022 10:26:00.0
Protocollo N. 0025062/2022 del 27/12/2022
Firmatario: MATTEO GIOVANI



COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROVINCIA DI PARMA

Area Tecnica – Patrimonio Pubblico - Ambiente

conclusione dei procedimenti correlati per l'ottenimento della necessaria Autorizzazione Paesaggistica (1450/2022/SUAP/UPP) e l'aggiornamento dell'AIA (450/2022/SUAP/UPP)";

- del parere di competenza della Provincia di Parma (prot. n. 24771/2022 del 21/12/2022 allegato), in merito alle opere di cui sopra, che recita: *“Si ritiene, quindi, che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale, fermo restando il rispetto delle prescrizioni sopra citate”;*
- della richiesta di Autorizzazione Paesaggistica semplificata P.17/2022 (pratica n. 2022/0339), di cui è in corso l'invio della proposta di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata alla S.B.A.P. come previsto dal D.P.R. 31/2017, per la quale il Comune di Traversetolo ritiene che l'intervento, *“comprensivo delle opere di mitigazione previste, [...] si inserisca sufficientemente nell'attuale configurazione del paesaggio e sia pensato nel rispetto delle peculiarità dello stesso e del vincolo paesaggistico che vi grava”.*

Per tutto quanto sopra esposto si esprime un PARERE DI MASSIMA COMPLESSIVO FAVOREVOLE all'emissione del provvedimento nel rispetto delle prescrizioni date dalla Provincia di Parma e in attesa del parere da parte della S.B.A.P. (o della decorrenza dei termini per esprimerlo).

Il Responsabile Area Lavori Pubblici - Patrimonio -
Ambiente

(Arch. Matteo Piovani)

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.